

Atti di indirizzo al DUP 2025-2027

1. Acquisto veicolo (PATT) approvato con modifiche

L'attività di presidio e controllo dei parchi, delle aree verdi e del centro storico cittadino, è perseguita giornalmente dalla nostra Polizia Locale unitamente alle Forze dell'Ordine a competenza generale. I servizi svolti dalle forze di Polizia, pur avendo come obiettivi primari quelli di assicurare il rispetto della quiete pubblica e di contrastare fenomeni di microcriminalità e degrado urbano, tutelando soprattutto le fasce più deboli della società come anziani e minori, permettono di raccogliere, a volte anche in tempo utile per un tempestivo intervento, segnalazioni e criticità dei cittadini che frequentano i parchi, le vie del centro storico o altri spazi pubblici, specialmente nelle ore serali e notturne. Al fine di agevolare i servizi di cui sopra, ritengo sia utile dotare il corpo di Polizia Locale di un veicolo elettrico di piccole dimensioni (Smart EQ Fortwo o similare), per pattugliare facilmente e ad emissioni zero, tutti i luoghi che, in special modo nelle ore serali, possono diventare pericolosi, nonché scenari di episodi di violenza come quello che purtroppo, in un recente passato, ha visto coinvolta una cittadina della nostra comunità. Un veicolo con queste caratteristiche potrebbe, oltre che essere utile nel prevenire il ripetersi di tragici episodi, consentire un agile e frequente pattugliamento del reticolo viario del nostro centro storico e delle frazioni, caratterizzato in più punti da strade molto strette. Ritengo importante il pattugliamento poiché gli Agenti, nel corso del servizio, possono attenzionare maggiormente aree sensibili periodicamente soggette a furti, tentati furti o danneggiamenti, come quelli che si stanno verificando nel quartiere di Borgo Sacco, generando disagio, paura e fastidio tra gli operatori economici della zona. Inoltre, gli Agenti presenti sul territorio svolgono un'azione preventiva e dissuasiva ed, allo stesso tempo, possono ricercare ed acquisire fonti di prova utili all'individuazione del/degli responsabile/responsabili di reati. Gli effetti benefici di un frequente pattugliamento potremmo notarli ad esempio nel centralissimo vicolo Parolari, dove si ritrovano "stranio soggetti" che fanno spesso uso eccessivo di alcolici, deturpando il contesto depositando rifiuti ed espletando i loro bisogni fisiologici sui muri o sui portoni di ingresso delle abitazioni.

Ciò premesso:

il Corpo Intercomunale di Polizia è già dotato di un veicolo completamente elettrico, Renault 9, acquisito dal Comune di Villalagarina nel momento dell'ingresso in gestione associata nel 2020. E' già presente nel garage anche la colonnina di ricarica. Essendo sensibili gli argomenti riferiti all'ambiente, per tanto anche la modalità elettrica;

- l'Amministrazione valuterà la proposta del consigliere in quanto risulta possibile dotarci di un secondo veicolo elettrico idoneo anche ad espletare i servizi indicati nella proposta del consigliere, avendo già le dotazioni funzionali a gestirlo, previa valutazione delle caratteristiche tecniche più idonee.

2. Valorizzazione e recupero dell'area ex Anmil di Rovereto (LEGA) approvato con modifiche

Come ben noto l'ANMIL risulta di proprietà di Patrimonio del Trentino e il contesto richiede una globale valorizzazione oltre che paesaggistica ed ambientale anche di natura funzionale. Il sito in cui trova contestualizzazione è indubbiamente significativo e nel contempo strategico.

La Soprintendenza ha attivato una procedura volta all'approfondimento dell'eventuale sussistenza dell'interesse architettonico del bene.

La procedura non ha trovato conclusione.

Sulla scorta di questo l'amministrazione si impegna a:

1. promuovere delle verifiche con la Provincia autonoma di Trento volte a delineare lo stato di attuazione della procedura sopra espressa;
2. valutare con la PAT, la Patrimonio del Trentino e altri enti istituzionali i possibili scenari per la valorizzazione del contesto compatibilmente ai vincoli sia di natura economica che ambientale;
3. di attivare quanto sopra appena conclusa la procedura da parte della Soprintendenza.

3. Proposta per la realizzazione di un collegamento innovativo tra il Bosco della Città e il MART mediante cremagliera o funivia, per valorizzare un percorso culturale e naturalistico (LEGA) approvato con modifiche

Premesso che:

- il Bosco della Città è un luogo di grande valore naturalistico e paesaggistico, situato in una posizione strategica che permette una vista panoramica sulla città e sulla Vallagarina
- il Mart è un punto di riferimento culturale per Rovereto e l'intero Trentino, con un ruolo chiave nella promozione turistica del territorio
- la connessione tra il Bosco della Città (ed ex-ANMIL) e il MART potrebbe creare un'esperienza unica che integra natura, cultura e innovazione

Considerato che:

- cremagliera e funivia rappresentano due soluzioni tecniche idonee per superare il dislivello tra il Bosco della Città e il centro urbano, ognuna con caratteristiche specifiche
- entrambe le soluzioni sono compatibili con in principi di sostenibilità ambientale e di mobilità innovativa

Ritenuto importante:

- valutare attraverso uno studio di fattibilità le opzioni di collegamento più idonee, considerando i costi di realizzazione e gestione, l'impatto ambientale e paesaggistico e valutando l'accessibilità per residenti e turisti
- promuovere il progetto come elemento distintivo dell'offerta turistica di Rovereto, sottolineando la combinazione tra patrimonio naturale e culturale

la proposta formulata dovrà trovare una congrua contestualizzazione con le previsioni pianificatorie e più in generale tecnico-urbanistiche. Sulla scorta di questo l'Amministrazione si impegna:

- a valutare con la PAT, la Patrimonio del Trentino e altri enti istituzionali i possibili scenari di sviluppo di quanto proposto con riferimento alle possibili funzioni di connessione in materia di mobilità tra la città di Rovereto e il Bosco della Città.

5. Proposta di aumento del contributo economico alle associazioni sportive del Comune di Rovereto (LEGA) approvato con modifiche

Premesso che:

- lo sport svolge un ruolo fondamentale dal punto di vista sociale, educativo e aggregativo, contribuendo al benessere fisico e psicologico della cittadinanza
- le associazioni sportive del territorio rappresentano un'importante risorsa per la promozione di valori come il rispetto, la disciplina, l'inclusione e la solidarietà

- il contributo economico annuale destinato alle associazioni sportive è fermo da anni e non risponde più adeguatamente alle necessità di sostegno per far fronte ai costi crescenti di gestione e organizzazione delle attività sportive

Considerato che:

- è necessario sostenere in modo concreto le associazioni sportive, in particolare quelle che lavorano con i giovani, le persone con disabilità e le categorie più vulnerabili
- la mancanza di un adeguato contributo economico rischia di compromettere la continuità e la qualità delle attività offerte dalle associazioni sportive
- con la prossima variazione di bilancio sarà opportuno individuare e reperire risorse economiche aggiuntive per questo scopo

L'Amministrazione si impegna:

- a valutare l'incremento economico in ragione delle progettualità in ambito sportivo che saranno presentate nel corso dell'anno.

6. Sollecito per l'ampliamento dell'Ostello di Rovereto mediante utilizzo dell'immobile adiacente già acquisito dal Comune (LEGA) [approvato con modifiche](#)

L'ostello di Rovereto è una struttura che svolge un importante ruolo dell'accoglienza turistica della città. L'amministrazione negli anni scorsi ha acquistato un corpo di fabbrica confinante con l'attuale ostello nella consapevolezza di garantire un potenziamento delle infrastrutture turistiche della città. In questo contesto l'amministrazione ritiene fondamentale addivenire ad una soluzione di gestione unitaria degli immobili sopra espressi (ostello storico e spazio confinante acquistato negli anni passati). Per far questo è fondamentale coordinarsi in termini temporali con gli attuali obblighi contrattuali. E' imminente la scadenza del rapporto contrattuale nell'ostello storico. Per questa ragione l'amministrazione ha già attivato delle valutazioni interlocutorie per configurare una gestione omogenea ed unitaria degli spazi oggetto della presente.

Alla luce di ciò si pone pertanto la necessità di valutare in termini concreti la soluzione procedimentale da seguire per rinnovare la gestione negli spazi attuali e in quelli oggetto di ampliamento.

Posto che gli stabili risultano appartenenti al patrimonio comunale si prefigurerà una procedura aperta ad evidenza pubblica contraddistinta da soluzioni di trasparenza, efficacia ed efficienza. Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire oltre che la gestione degli immobili per finalità turistiche e di accoglienza anche l'ammodernamento dell'edificio oggi dismesso.

Sulla scorta di quanto sopra l'amministrazione si impegna a:

- attivarsi tempestivamente per prefigurare soluzioni idonee volte alla valorizzazione dell'ampliamento dell'ostello di Rovereto con funzioni finalizzate all'accoglienza turistica, mediante l'utilizzo dell'immobile adiacente.

7. Recupero e valorizzazione dell'area ex GIL a Rovereto (LEGA) [approvato con modifiche](#)

L'area ex GIL attualmente di proprietà della Provincia rappresenta un punto strategico nel tessuto urbano di Rovereto. La rigenerazione architettonico-funzionale dell'area costituisce un obiettivo di indubbio interesse per l'intera comunità.

Sulla scorta di questo l'amministrazione si impegna a:

- formalizzare motivata richiesta alla Provincia autonoma di Trento tesa alla messa in disponibilità per funzioni di interesse pubblico dell'area/comparto ex GIL e il parallelo finanziamento degli interventi volti al suo recupero;
- coinvolgere la comunità e le realtà locali in tutte le fasi del processo.

8. Apertura di un punto di ristoro plesso sportivo “Fucine” (LEGA) approvato con modifiche

Premesso che:

- la struttura sportiva “Fucine” è un importante punto di riferimento per le attività sportive e ricreative della città di Rovereto, ma attualmente è priva di un punto di ristoro funzionante, il che rappresenta una carenza per i numerosi utenti, tra cui atleti, famiglie e spettatori
- negli ultimi anni sono stati indetti diversi bandi pubblici per l'affidamento della gestione di un punto di ristoro, ma tali bandi sono risultati deserti
- l'assenza di una gestione adeguata del servizio di ristoro ha portato a una fruizione incompleta della struttura, con un impatto negativo sull'esperienza complessiva degli utenti
- il Comune di Rovereto monitorerà la gestione del punto di ristoro per garantire che il servizio risponda alle aspettative e alle necessità degli utenti, nonché che venga rispettato quanto preveisto dalle normative
- l'apertura del punto di ristoro potrebbe avvenire nel giro di pochi mesi, compatibilmente con le necessità operative e con la definizione dei dettagli relativi alla gestione
- potenziare i servizi offerti agli utenti della struttura sportiva
- creare un punto di incontro e socializzazione per gli sportivi e le famiglie
- valorizzare il plesso sportivo come centro di aggregazione, offrendo un servizio che sia funzionale e conveniente per tutti i frequentatori

Considerato che:

- le associazioni sportive che già utilizzano gli spazi del plesso “Fucine” hanno esperienza nella gestione di attività collettive e una conoscenza diretta delle necessità della struttura
- le possibilità di affidare la gestione del punto di ristoro a tali associazioni potrebbe garantire una gestione più funzionale, basata sulla conoscenza dei bisogni degli utenti e sulla volontà di contribuire al miglioramento dei servizi offerti

Impegna il Sindaco e la Giunta comunale:

- in attesa di un bando pubblico, a condividere con la società sportiva le modalità più funzionali e di interesse per la gestione degli spazi destinati a “punti di ristoro”.

10. Viabilità cittadina (Noi Rovereto) approvato con modifiche

L'amministrazione comunale ha sempre riservato grande attenzione alle problematiche connesse alla mobilità e al traffico cittadino di attraversamento. A riprova di ciò si richiamano le intese e i Protocolli strategici sottoscritti tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Rovereto, la Comunità della Vallagarina e i Comuni territorialmente interessati. Nell'ambito di questi Protocolli hanno trovato definizione studi e approfondimenti per la prefigurazione di assi viabilistici alternativi alla S.S. 12.

Recentemente, grazie ad uno studio di dettaglio condotto da un team di tecnici e dirigenti pubblici sulla scorta di uno specifico Protocollo di intesa, è stata delineata una possibile soluzione di intervento per snellire il traffico nella tratta Sant'Ilario-Volano.

A breve verrà anche prefigurata una specifica soluzione attuativa supportata da idoneo finanziamento provinciale.

Sulla scorta di quanto sopra l'Amministrazione si impegna a:

- continuare gli approfondimenti in materia di mobilità volti all'individuazione di soluzioni per l'approntamento di un nuovo asse viabilistico alternativo alla S.S. 12. Tali approfondimenti saranno condotti:
 1. nell'ambito delle attività di studio previste nei Protocolli di Intesa già formalmente sottoscritti tra la PAT, il Comune di Rovereto, la Comunità di Valle e gli altri Comuni territorialmente coinvolti;
 2. nell'ambito dello studio volto all'approntamento del nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Rovereto;

13. Collegamenti viari con la stazione intermodale (Campobase) approvato con modifiche (integrato parzialmente dall'atto di indirizzo il n. 15)

Il DUP 2025-2027 nella parte dedicata alla Sezione Strategica (punto 2.7 "Mobilità"), richiamando il protocollo di intesa Comune di Rovereto – Provincia di Trento del febbraio 2016, ritiene essenziale procedere con la progettazione del nuovo polo intermodale previsto nell'areale ad est della ferrovia. Il nuovo polo intermodale ha la funzione di mettere a sistema l'interscambio gomma-ferro, dando organica e razionale sede al trasporto pubblico nonché all'approntamento di un parcheggio di interscambio. Lo studio preliminare è stato già predisposto a cura di Trentino Trasporti: si tratta ora di proseguire con gli ulteriori livelli di progettazione. Preme evidenziare al riguardo come la letteratura tecnica in materia di poli intermodali, indichi due requisiti di base che devono essere attentamente verificati ed attuati per rendere efficiente ed efficace la funzione di interscambio: essi sono l'organizzazione interna del polo intermodale e la rete di collegamenti esterni che deve assicurarne l'accessibilità sia per il bacino di utenza che i mezzi TPL. E' pertanto indispensabile dotare la autostazione di idonei collegamenti viari, allo stato non previsti, considerato che i collegamenti tra est e ovest esistenti risultano del tutto insufficienti. Lo scenario viabilistico, qualora si realizzasse l'autostazione prima di aver risolto il sistema dei collegamenti, anche nella sola fase del cantiere, probabilmente prefigurerebbe il collasso del traffico, posto che le attuali uniche "porte di collegamento est-ovest" sono la via Manzoni e il cavalcavia di via Cavour, che risultano essere del tutto insufficienti, oltre a rappresentare percorsi di tipo indiretto, obbligando i flussi di traffico che dalla SS.12 sono diretti ad ovest, a percorsi urbani tortuosi. Sussistono inoltre ragioni di carattere urbanistico, ancor prima delle necessità legate al polo intermodale, che risiedono nella tanto invocata quanto incompiuta "ricucitura" est-ovest della città, ovvero nella realizzazione di collegamenti, sia pedonali-ciclabili che veicolari, a carattere diretto e diffuso, per risanare la cesura attuata con la realizzazione della linea ferroviaria nel lontano 1860.

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

- ad affrontare questo problema dando corso agli studi per risolvere i collegamenti viari con la stazione intermodale (tra est e ovest) in termini adeguati onde evitare il possibile collasso del traffico per la prevedibile frequenza e intensità del trasporto pubblico del nuovo "hub" della autostazione, cui andrà a sovrapporsi il traffico locale, quello che sarà generato dal parcheggio, quello diretto al Polo della Meccatronica e agli Istituti scolastici presenti e futuri in zona
- gli studi dovranno essere accolti all'interno del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e dovranno essere estesi all'abitato di San Giorgio, al fine di ridurre la criticità derivanti dal potenziale incremento del traffico e favorire la rigenerazione urbana

14. Collegamento tra via Cavalcabò e via San Giorgio (Fratelli d'Italia) approvato con modifiche

E' evidente che dal punto di vista viabilistico per i residenti a San Giorgio provenienti da Nord la necessità di dover imboccare la statale SS12 fino alle rotatorie di Via Craffonara e percorrere il ponte della ferrovia per poter raggiungere le proprie abitazioni è irrazionale anche in relazione all'aggravio di traffico inutile sull'asse principale della statale. E' irrazionale inoltre se si pensa che il traffico di mezzi pesanti diretto alla zona artigianale di San Giorgio, incrementata di recente con altre attività seppur addossata alla zona residenziale e scolastica, è anch'esso costretto a raggiungere queste attività direttamente dalla statale imboccando sottopassi e sovrappassi intasando comunque la viabilità principale. Per dare risposte concrete all'alleggerimento del traffico sull'asse principale della statale ed all'interno dell'abitato si ritiene necessario completare il collegamento tra via Cavalcabò e via San Giorgio provvedendo ad implementare idonei limitatori (es.: portali) per circoscrivere il traffico pesante all'interno della zona artigianale.

Si impegna l'Amministrazione comunale:

- la proposta formulata richiede indubbiamente una valutazione viabilistica generale. L'amministrazione si impegna ad effettuare pertanto uno studio con particolare riferimento alla questione oggetto di proposta

20. Rotatoria in località Borgo Sacco (Fratelli d'Italia) approvato con modifiche

La zona antistante la scuola "Fratelli Filzi" in via Unione a Borgo Sacco sta diventando dal punto di vista della sicurezza viabilistica sempre più caotica e di difficile gestione. In particolari periodi della giornata si presenta come un problematico collo di bottiglia dove il traffico lungo l'arteria stradale deve fare i conti con le problematiche dell'uscita di centinaia di alunni dalla scuola. Peraltro questa pericolosa situazione viaria non permette nessun intervento di sviluppo di una mobilità alternativa e più green quale l'uso della bicicletta. E' evidente che ogni possibile soluzione deve passare attraverso un serio ripensamento della viabilità dell'intero quartiere, nell'ottica della realizzazione di una nuova rotatoria di quartiere andando a collegare via Unione con via Col Santo verso il cimitero di Borgo Sacco, e mettendo in sicurezza la rete di piste ciclabili che gravitano attorno alla scuola e si spingono fin verso il nuovo polo scolastico 06 anni.

Si impegna l'Amministrazione comunale:

- per quanto attiene l'ipotesi di realizzare una rotatoria di quartiere in località Borgo Sacco si evidenzia che tale soluzione dovrà essere attentamente valutata sia per quanto concerne gli aspetti urbanistici sia per quelli legati al profilo strettamente viabilistico. La questione dovrà essere trattata pertanto in seno a strumenti di programmazione generali.

24. Giardino scuola elementare Ghandi (Fratelli d'Italia) approvato

Ci si riferisce al giardino esterno delle scuole Ghandi già oggetto di due interrogazioni presentate in circoscrizione da parte nostra, in merito a lavori urgenti per una migliore fruizione per i bambini dei luoghi esterni. In particolare il giardino esterno dove i bambini giocano, non drenando l'acqua piovana, diventa una grossa pozzanghera a cielo aperto, non permettendo il corretto utilizzo dello stesso nei mesi piovosi. La soluzione proposta è quella di installare il prato artificiale nel giardino.

Si impegna l'Amministrazione comunale:

- a modificare il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025-2027 inserendo l'intervento di "presso la Scuola elementare Ghandi in via Puccini di sistemazione del giardino esterno con materiale drenante per garantirne la fruibilità"
- ad inserire tale studio nella prossima variazione di bilancio in gestione nel corso dell'anno 2025, compatibilmente con le risorse disponibili ed in esito e subordinatamente alla positiva verifica della fattibilità tecnico-amministrativa e alla quantificazione e sostenibilità dei relativi costi diretti e indiretti

25. Interramento linea area alta tensione abitato di Marco (Fratelli d'Italia) approvato con modifiche

L'amministrazione:

- sulla scorta di richieste rionali ha già coinvolto sia Terna, sia la Provincia autonoma di Trento per valutare delle soluzioni volte a risolvere la questione della presenza dell'elettrodotto transitante sulla frazione. Sia la PAT, sia Terna hanno dimostrato disponibilità in termini di approfondimento dei reali impatti elettromagnetici generati dalla struttura in linea. Gli uffici ambientali del Comune hanno anche prefigurato in termini di impostazione un monitoraggio atto ad acclarare le condizioni di effettivo impatto elettromagnetico. Accanto all'ipotesi dell'interramento, qualora emergessero problematiche di valenza sanitaria e sicurezza, si potranno valutare anche soluzioni quali la sopraelevazione dell'impianto o l'eventuale spostamento dello stesso in areali non antropizzati. Pur non addivenendo alla modifica richiesta nell'ambito del DUP si condivide in termini di principio con quanto evidenziato nell'atto di indirizzo

26. Pavimentazione a Marco (Fratelli d'Italia) approvato con modifiche

Il centro abitato di Marco non è stato completato con pavimentazione pregiata tipica dei centri storici. In particolare via 2 Novembre non risulta completata fino all'incrocio con via S. Romedio così come risulta necessaria la riqualificazione dell'area fronte farmacia.

L'amministrazione di impegna:

- compatibilmente con le risorse finanziarie e le priorità della Circostrizione, a proseguire il lavoro iniziato dalla precedente Amministrazione

34. Traffico parassitario rione di Marco (Fratelli d'Italia) approvato con modifiche

Il problema del traffico parassitario interessando il rione di Marco è ben noto agli amministratori comunali. In tale direzione sono stati assunti specifici provvedimenti in materia di mobilità (ordinanze dirigenziali e sindacali) al fine di dissuadere l'impatto del traffico parassitario e di attraversamento.

- La questione oggetto di atto di indirizzo verrà approfondita nell'ambito dello studio generale volto alla stesura del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

35. Area sosta camper a Marco (Fratelli d'Italia) approvato con modifiche

Appare indubbio che l'opportunità di offrire nell'ambito del territorio di Rovereto un'area camper costituisce un valore aggiunto per la ricettività turistica. Il Comune ha recentemente dialogato con

l'Istituto tecnico Fontana per prefigurare una soluzione di coinvolgimento degli studenti nella logica di individuare possibili aree in grado di accogliere questo tipo di funzione. Gli studenti avranno modo di confrontarsi con le istituzioni di riferimento tra cui l'APT, la Proloco, le Associazioni delle categorie dei camperisti e dei campeggiatori, etc. Quanto proposto risulta pertanto in corso.

36. Insediamento di una farmacia a Lizzana (Fratelli d'Italia) approvato con modifiche

La circoscrizione di Lizzana sta attendendo da anni l'insediamento di una farmacia a servizio dei residenti. Poichè si ha notizia che si stia ultimando l'iter giurisdizionale che ne ha ritardato la realizzazione da parte del Comune, si ritiene necessario che vengano anticipate tutte quelle operazioni propedeutiche all'insediamento della farmacia stessa al fine di restringere gli ulteriori tempi che ne farebbero slittare inutilmente l'apertura.

L'amministrazione:

- è impegnata nell'individuare nel quartiere di Lizzana la nuova farmacia comunale. Sarà necessaria tuttavia la conclusione dell'iter giudiziario per poter concretizzare la scelta.

37. Parcheggio di superficie a Lizzana (Fratelli d'Italia) approvato con modifiche

La circoscrizione di Lizzana sta attendendo da anni la realizzazione di un parcheggio pubblico in grado di dare risposte alla sosta caotica in talune parti del rione. Il PRG comunale prevede al suo interno la realizzazione di un parcheggio di superficie ubicato tra via Cisterna e via Brigata Mantova, per il quale si ritengono maturi i tempi di intervento.

Il Piano regolatore generale nell'ambito dell'area individuata contempla la previsione di un parcheggio pubblico. L'areale su cui insiste è di proprietà privata.

- sarà quindi cura dell'amministrazione valutare in termini orientativi il costo dell'iniziativa sia per quanto attiene la realizzazione delle opere sia per quanto concerne il correlato evento ablatorio espropriativo.
- il tutto dovrà essere valutato anche nell'ambito di uno specifico studio legato al piano della sosta e alle necessità degli spazi e degli stalli utilizzati nell'abitato di Lizzana

43. Ripristino incrocio via Cavour con via Saibanti e via Halbherr (FRATELLI D'ITALIA) approvato

Nell'ambito di una razionale gestione della viabilità cittadina ancora inutilmente intasata nonostante la chiusura di cantieri stradali ritenuti erroneamente responsabili di tali problematiche nonché per dare risposte alla necessità di una ripresa delle attività commerciali in centro si ritiene necessario risolvere taluni snodi critici del contesto urbano. Tra questi ritroviamo lo snodo dell'incrocio di via Cavour con via Saibanti e via Halbherr, nel quale solo i mezzi pubblici possono procedere direttamente in direzione ovest-est, per il quale si chiede la possibilità di procedere in ogni direzione in ogni senso di marcia.

Si impegna l'Amministrazione comunale:

- a modificare il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025-2027 inserendo l'intervento di "ripristino all'incrocio di via Cavour con via Saibanti e via Halbherr della possibilità di procedere in ogni direzione in ogni senso di marcia"
- ad inserire tale studio nella prossima variazione di bilancio in gestione nel corso dell'anno 2025, compatibilmente con le risorse disponibili ed in esito e subordinatamente alla positiva verifica

della fattibilità tecnico-amministrativa e alla quantificazione e sostenibilità dei relativi costi diretti e indiretti

52. Sistemazione cartellonistica dell'area Costa Violina (FRATELLI D'ITALIA) approvato con modifiche

Si impegna l'Amministrazione comunale:

- a continuare il percorso di progettazione della manutenzione della baita, con riferimento particolare alla fornitura di servizi essenziali
- a promuovere un piano di sviluppo culturale e turistico con un progetto specifico di comunicazione sull'area delle orme dei dinosauri comprendente apposita cartellonistica in collaborazione con gli enti preposti
- a estendere la manutenzione anche alle memorie storiche

53. Illuminazione pubblica davanti alla Scuola Ghandi (FRATELLI D'ITALIA) approvato

In riferimento alle Scuole Ghandi viene segnalato dal corpo docenti la situazione di scarsissima illuminazione pubblica del tratto di via Puccini antistante la scuola stessa, determinando situazioni di insicurezza all'uscita a tarde ore sia degli insegnanti che degli alunni. E' necessario procedere quindi con il potenziamento di detta illuminazione pubblica.

Si impegna l'Amministrazione comunale:

- a modificare il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025-2027 inserendo l'intervento di "potenziamento dell'illuminazione pubblica nel tratto antistante la Scuola elementare Gandhi in via Puccini"
- ad inserire tale studio nella prossima variazione di bilancio in gestione nel corso dell'anno 2025, compatibilmente con le risorse disponibili ed in esito e subordinatamente alla positiva verifica della fattibilità tecnico-amministrativa e alla quantificazione e sostenibilità dei relativi costi diretti e indiretti

57. Emporio solidale – road map (FRATELLI D'ITALIA) approvato con modifiche

L'Emporio Solidale rappresenta un progetto strategico per affrontare le crescenti difficoltà economiche delle famiglie più vulnerabili e per rafforzare la coesione sociale. Nel giugno 2020, il Consiglio comunale di Rovereto ha espresso ampio sostegno all'istituzione di un Emporio Solidale. Successivamente, nel gennaio 2022, un'interrogazione sull'avanzamento del progetto ha evidenziato l'importanza di dare seguito concreto a tale iniziativa. L'integrazione di una roadmap chiara nel DUP 2025-2027 garantisce la traduzione delle buone intenzioni in azioni concrete.

Considerando il Capitolo 2.5 – Politiche Sociali e Socio-Assistenziali, a pagina 68 del DUP 2025-2027, immediatamente dopo la riga n. 39 del penultimo capoverso "*Nel corso del 2025 si intende affrontare nuovamente l'argomento Emporio solidale come percorso sociale innovativo di sinergica collaborazione fra settore pubblico e terzo settore per il contrasto alla povertà, in un'ottica di collaborazione, potenziamento e ottimizzazione anche delle attività già esistenti sul territorio*".

con il seguente indirizzo, si impegna l'Amministrazione comunale:

- ad attivare un confronto con le realtà associative interessate per verificare la fattibilità del progetto

59. Supporto ai genitori single (FRATELLI D'ITALIA) approvato con modifiche (accorpato all'atto di indirizzo n. 60)

I genitori single, in particolare i padri separati, spesso si trovano in condizioni economiche precarie, a causa del costo della vita e della mancanza di risorse dedicate. Il DUP 2025-2027 riconosce la necessità di supporto alle famiglie vulnerabili, a pag. 68, dalla riga 24 immediatamente dopo la frase “un’area di supporto rilevante rappresentata dagli interventi economici in sostegno di condizioni di vulnerabilità socio-economiche e di contrasto alla povertà nelle quali risulta centrale anche assicurare le funzioni di accompagnamento nella gestione economica.”

Si impegna l'amministrazione comunale:

- a promuovere un piano di informazione sui servizi e le opportunità di sostegno psicologico e finanziario, ecc., già in essere e rivolti alle famiglie monogenitoriali o ai genitori single o alle famiglie in cui i genitori sono separati
- a raccogliere i nuovi bisogni che eventualmente emergono

64. Autorizzare la svolta a sinistra da via Tacchi a via Rosmini (NOI ROVERETO) approvato con modifiche

Premesso che:

- chi transita in via Tacchi è obbligato a svoltare a destra in direzione di piazza Rosmini
- che il permesso di svoltare a sinistra consentirebbe di alleggerire il carico di traffico su corso Rosmini evitando un inutile allungamento del percorso per chi volesse dirigersi in direzione piazzale Orsi

Il Consiglio comunale impegna la Giunta comunale:

- a valutare la possibilità di attivare soluzioni volte ad alleggerire la pressione del traffico su Corso Rosmini mediante interventi sull'impianto semaforico di via Tacchi, previa valutazione dei flussi di traffico